Ucraina, Minsk, raggiunto l'accordo: da domenica il silenzio delle armi

Data: 2 dicembre 2015 | Autore: Ilary Tiralongo



MINSK, 12 FEBBRAIO 2015 -Firmato oggi l'**accordo preliminare**per sedare il conflitto, attivo ormai da mesi, in **Ucraina**.[MORE]

L'**incontro di Minsk** è niziato nel pomeriggio di mercoledì per poi proseguire tutta la notte, **dopo quasi 15 ore di trattative** la bozza di pacificazione è stata firmata dai due "contendenti", **Putin e Poroshenko**, con la supervisione del **cancelliere Merkel** e del **premier Hollande**. A svelare il risultato odierno proprio Vladimir Putin, dichiarante l'apposizione della *tetrica firma* su **punti basilari**, "un accordo sull'essenziale" avrebbe affermato. Il contenuto del documento stabilisce le misure d'attuazione di quanto definito nella tregua di settembre, anch'essa avvenuta a Minsk, e l'obbligo di **ritirare armi e milizie** dalla regione del **Donbass** a partire da **domenica**con la possibilità di concludere il procedimento di smilitarizzazione entro**14 giorni**. A monitorare sul campo e verificare il rispetto degli accordi provvederanno gli **osservatori Osce**.

Ma le posizioni dei due leader rimangono marcate, Petro Poroshenko ribadisce il **"no" dell'Ucraina** ad accettare **ultimatum** o**diktat esterni** in rapporto al **separatismo** e dall'agenzia *Interfax*si apprendono alcune sue dichiarazioni inerenti il respingimento di "condizioni inaccettabili" che erano state proposte, sottolineando che "il cessate il fuoco deve avvenire senza condizioni preliminari" per poi aggiungere "tutte le truppe straniere" e "tutti i mercenari devono essere ritirati dal territorio ucraino nel prossimo futuro". Putin pone l'attenzione sul "punto morto" in cui stagnano gli **accordi tra Kiev e l'Est Ucraina**, condizione miasmatica per la quale saranno necessarie delle **soluzioni politiche**, in primo luogo, propone Putin, "una **riforma costituzionale**in Ucraina in cui dovrebbero essere sanciti i diritti delle persone che vivono nel territorio del Donbass".

Hollande, Renzi e Obamaesprimono messaggi di speranza in merito all'accordo siglato oggi dai quattro Paesi ma dall'**America**giunge l'avvertimento, nei confronti della**Russia**, di ritirare al più

presto armi e militari, "la Russia deve porre fine al suo sostegno ai separatisti in Ucraina" ha commentato il presidente **Usa**.

In contrasto con quanto acclarato nel documento, gli **scontri odierni,**che sembra abbiano causato almeno **due morti**, tra i soldati, e**21 feriti.**Ad aggravare ulteriormente la notizia, un'importante comunicazione proveniente dal fronte, pare infatti che **durante la notte dell'accordo** una colonna di **50 carri armati**e altri armi pesanti "40 lanciarazzi multipli Grad, Hurricane, Smerch e altrettanti veicoli blindati" abbiano attraversato il confine, dalla Russia, per fermarsi nella regione di **Lugansk**, separatista filo-russa, ha dichiarato il portavoce ucraino delle forze armate **Andrii Lisenko**.

Fonte foto: crisiglobale.wordpress.com

Ilary Tiralongo

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ucraina-minsk-raggiunto-l-accordo-da-domenica-il-silenzio-delle-armi/76618